



Provincia di Modena



Comune di Serramazzoni



VARIANTE GENERALE AL P.I.A.E.



P.A.E.

Piano delle Attività Estrattive del
comune di

SERRAMAZZONI

**DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA**

Modena / Giugno 2008

Dott. Geol. Fabrizio Anderlini - Via per Modena 8 - 41051 Castelnovo Rangone (MO)

Collaboratore: Dott. Gianni Loricì

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1 - Piede della frana attivatasi nel 2004, vista dal piazzale di cava; lungo il versante sono stati realizzati alcuni gradoni di rimodellamento del corpo di frana. Si notino sulla destra alcuni blocchi stoccati in attesa di commercializzazione; sulla sinistra è invece presente un piccolo cumulo di inerte frantumato (foto del 03/05/2008)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 2 - Panoramica della parte centrale della frana, vista da sud, dove si nota un certo rimodellamento superficiale con la creazione di alcuni gradoni . Sullo sfondo, la scarpata rimodellata che delimita il perimetro di frana dalla zona di espansione del PAE - zona 2 (Foto del 03/05/2008)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 3 - La frana, vista da nord-ovest; a destra è visibile parte dell'area di coronamento, non ancora risistemata, mentre nella parte centrale è presente la scarpata utilizzata come ultimo fronte di scavo. Tra la vegetazione è possibile osservare il traliccio della zona esterna al perimetro di PAE, e nella parte sinistra il piazzale di cava con il frantoio per la vagliatura del materiale estratto (foto del 03/05/2008)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 4 - Panoramica della parte alta della zona di escavazione n. 1. Si noti il traliccio dell'alta tensione, rispetto al quale occorrerà mantenere una distanza di sicurezza di almeno 20 m di raggio.

Foto 5 - Panoramica della zona di escavazione n. 2, presa dal confine settentrionale dell'area di cava.



COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO) - PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE 2008

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 6 - L'ultimo fronte di scavo utilizzato; si noti la tipica stratigrafia del Flysch di Monte Cassio, dove ad un banco calcarenitico, al tetto, segue vero la base un'alternanza di livelli competenti e argilloso-siltosi.



Foto 7 - Particolare del fronte di scavo, relativo alla parte stratigraficamente sottostante il blocco arenaceo principale. Si noti l'alternanza di livelli francamente litoidi (arenarie e calcareniti), con livelli argillosi e siltosi. Nel prosieguo dell'attività estrattiva questa alternanza potrà essere utilizzata per l'estrazione di inerte, previa vagliatura e frantumazione dei livelli competenti e scarto della frazione fine.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 8 - Scaturigine artificiale di acque sorgive ad est dell'area di frana. Si nota, nella parte in ombra, il cunicolo di afflusso delle acque dalla sorgente.



Foto 9 - Particolare delle modalità di deflusso verso nord delle acque risalenti dalla scaturigine.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 10 - Il tubo di uscita dal drenaggio posto a monte della frana, che si raccorda con la scolina proveniente dalla scaturigine (foto 8-9).



Foto 11 - Panoramica del versante orientale del Rio Pulce, in cui è possibile notare la sensibile acclività derivante dalla giacitura degli strati a reggipoggio.